

DISCEPOLI COME...

SAN PAOLO

*Genti tutte, lodate il Signore,  
popoli tutti, cantate la sua lode.*

*Perché forte è il suo amore per noi  
e la fedeltà del Signore dura per sempre. (Salmo 116)*

EVOCAZIONE

Paolo, dopo la **conversione** sulla strada di Damasco, percorre, con diversi **viaggi**, il Mediterraneo. Questa conversione è certamente uno dei più importanti avvenimenti della storia della Chiesa, che è debitrice a Paolo dello **slancio dell'evangelizzazione** tra i pagani, e della prima riflessione teologica sul messaggio cristiano.

“Pregate il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!” (Mt 9,38)

MONASTERO  
BIBLIOTECA

In compagnia di Barnaba (At 13—14): partono da Antiochia, visitano Cipro e poi percorrono l'Asia Minore. Dopo il convegno degli apostoli a Gerusalemme, in cui discutono l'accoglienza dei non giudei, Paolo inizia un secondo viaggio, questa volta espressamente quale «**inviato**» dei «Dodici», attraverso l'Asia Minore, evangelizza la Frigia e la Galazia ove si ammala (Gal 4,13). Assieme a Luca e fonda la comunità di Filippi e dopo un periodo di prigionia evangelizza la Grecia: ad Atene la sua missione si incaglia davanti ai filosofi; fonda la comunità di Corinto.

Un terzo viaggio (At 18,23—21,17) lo riporta a Efeso, poi in Grecia e a Corinto. Di passaggio a Mileto, annuncia agli anziani le sue **prove imminenti**. Infatti, poco dopo il suo ritorno a Gerusalemme, è **arrestato e imprigionato** (At 21). Essendo cittadino romano, Paolo si appella a Roma, città verso cui intraprende così un quarto viaggio, non più in stato di libertà (At 21—28). E' trattenuto in prigione fin verso il 63; intanto, approfittando di alcune facilitazioni, entra in frequente contatto con i cristiani della città e scrive le «**lettere della prigionia**».

Liberato dalla prigione nel 63, compie, probabilmente, un ultimo viaggio in Spagna (Rm 15,24-28) o verso le comunità dirette da Timoteo e da Tito, ai quali scrive delle **lettere** che lasciano intravedere la sua prossima fine. Arrestato e di nuovo imprigionato, Paolo subisce il **martirio** intorno all'anno 67.

Il nome di Paolo è sempre stato abbinato a quello di **Pietro**, nella storia della Chiesa e nella sua Tradizione; con la loro predicazione infatti il Signore ha «dato alla Chiesa le **primizie della fede cristiana**». Anche per gli Orientali i due «fratelli» sono sinonimo di tutto il collegio apostolico, come pietre fondamentali della fede.

(dal Messale)

## CONVOCAZIONE

*In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato sé stesso per me. (Gal 20,19-20)*

È una dichiarazione appassionata e forte che esprime molto efficacemente di che tempra era la persona di Paolo, dove veramente la vita e la fede coincidono. Non si tratta di una fede "appiccicata" alla vita come può succedere per certuni, magari anche per noi.

Una vita "pienamente" vissuta, "nella carne", dal punto di vista umano è proprio ciò che "pienamente" aderisce alla fede in Gesù. Non a caso Paolo esplicita il motivo di una tale fede che coinvolge tutta la vita.

È la fede del Figlio di Dio: quel Cristo Gesù che non è venuto in terra per nessun altro motivo che **per salvare l'uomo**. E lo ha fatto non solo rinunciando a conforti e comodi ma perfino alla vita. "Mi ha amato e ha dato sé stesso per me."

C'è tutta - in sintesi - la storia di Cristo. Dice: "Mi ha amato": il motivo profondo essenziale del Suo immolarsi per noi: "Ha dato sé stesso per me.": la concretezza, la visibilità di un "amore folle" come molti mistici hanno detto.

## PROVOCAZIONE

Sono pronto, come Paolo fa completamente, passando da persecutore a evangelizzatore, a cambiare la mia prospettiva davanti alla chiamata di Gesù e alla fede?

Percepisco su di me, lo sguardo di amore che Gesù posa su di me? Riesco ad abbandonarmi ad esso?

## INVOCAZIONE

O Dio, che hai illuminato tutte le genti con la parola dell'apostolo Paolo, concedi anche a noi di essere testimoni della tua verità e di camminare sempre nella via del Vangelo.

*Signore, aiutami a rispondere alla Tua chiamata.*

Fa', o Padre, che lo Spirito Santo illumini la tua Chiesa con quella fede che animò san Paolo e lo fece missionario e apostolo delle genti.

*Signore, suscita vocazioni nella Tua Chiesa.*

Per i popoli della terra, perché l'azione misteriosa dello Spirito susciti ancora apostoli come Paolo, che portino ad ogni lingua e ad ogni cultura l'annuncio missionario del Vangelo.

*Signore, suscita veri testimoni ed evangelizzatori.*

- ❖ **1 gennaio – Maria Madre di Dio.** Preghiamo per tutte le mamme.
- ❖ **6 gennaio – Epifania.** Preghiamo per tutti i bambini.
- ❖ **7 gennaio – Natale ortodosso.** Preghiamo per i nostri fratelli delle Chiese Orientali.
- ❖ **10 gennaio – Battesimo del Signore.** Preghiamo per i catecumeni, per i bambini battezzati quest'anno passato, e per quelli che riceveranno il Battesimo in questo anno appena iniziato.
- ❖ **18-25 gennaio – Conversione di San Paolo,** settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Preghiamo per i nostri fratelli delle altre confessioni cristiane e per l'unità della Chiesa.
- ❖ **24 gennaio – Domenica della Parola.** Preghiamo perché apriamo il nostro cuore alla Parola di Dio.
- ❖ **26 gennaio – Santi Timoteo e Tito, discepoli di S.Paolo.** Preghiamo per i nostri pastori.

Il foglietto che hai in mano è uno strumento per la preghiera personale e comunitaria, per affidare al Signore tutta la nostra vita, per chiedere che Egli continui a chiamare giovani al prezioso compito della sua sequela e per favorire in loro la capacità di ascolto e la disponibilità al servizio.

Tutti possono e sono chiamati a contribuire, a seconda della disponibilità di tempo, nei luoghi che desiderano. La proposta è semplice: dedicare un tempo di preghiera con una specifica intenzione a favore di tutte le vocazioni, e in particolare per quelle di speciale consacrazione nella nostra Chiesa locale.

Il M.I. viene pubblicato mensilmente nella pagina della Pastorale Vocazionale nel sito della diocesi, dai quali si può scaricare e fotocopiare, si può ricevere via mail, richiedendolo a [cdv@pigiifo.it](mailto:cdv@pigiifo.it), oppure può essere richiesto in parrocchia.

